



COMUNE DI NEVIANO

Provincia di Lecce

***Relazione dell'Organo di Revisione
sul RENDICONTO 2024
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Antonio Marrone



COMUNE DI NEVIANO

Provincia di Lecce

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 6

RELAZIONE AL RENDICONTO 2024

L'anno duemilaventicinque il giorno 13 del mese di maggio il Revisore Unico dott. Francesco Antonio Marrone è presente virtualmente presso la sede municipale del Comune di Neviano (LE), per redigere la Relazione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2024 e sullo schema di Rendiconto 2024, ed allegati a formarne parte integrante e sostanziale, ricevuta mediante pec in data 30 aprile 2025.

L'Organo di Revisione,

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, che l'organo di revisione esprima un parere *“sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione”*;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione”*;

Vista la deliberazione di C.C. n. 40 del 27/05/2024 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione di C.C. n. 18 del 06/06/2024 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 29/07/2024 di approvazione dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 del 29/04/2024 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023;

Vista la deliberazione di G.C. n. 42 del 28/04/2025 di approvazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2024 ed allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione in vista dell'approvazione del rendiconto 2024;

Vista la deliberazione di G.C. n. 46 del 30/04/2025 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024;

Esaminata la proposta di deliberazione di C.C. n. 09 del 30.04.2025 di approvazione del Rendiconto 2024 con lo schema di Rendiconto 2024 ed allegati;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 9 del 30.04.2025 è apposto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 sulla proposta dal Responsabile del Settore dott. Stefano De Pascali in data 30.04.2025;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Stefano De Pascali in data 30.04.2025;

Visto, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

Rilevato che la popolazione all'01.01.2024 è di **4.920** abitanti ed al 31.12.2024 è di **4.866**;

Rilevato che l'Ente non è in dissesto;

Rilevato che l'Ente ha in corso di approvazione una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Rilevato che l'Ente

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni ("Unione dei Comuni Terre Salentine");

Tenuto conto che l'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;

Visto che l'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

Visto che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 09 agosto 2024 n.113: *"al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."*;

Visto che l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
gestione e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione	SI	NO

come segue:

N.	Estremi dell'atto (numero e data)	CUP	CIG	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Durata	Valore contratto	Importo contributo pubblico	Importo investimento privato	Modalità di contabilizzazione dell'operazione (on/off balance)
1	Delibera di GC n° 58 del 29/06/2017 / variante Delibera di GC n° 115 del 28/08/2020	B87B14000390005	6028641FEB	Concessione per la gestione, la manutenzione e l'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione stradale.	Project financing	20 anni	€1.295.839,61	//	€1.295.839,61	OFF BALANCE

Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.

Visto che, nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

Visto che, nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Visto che, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione entro 31 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e che i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

Visto che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

Visto che l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

Visto che l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e

finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

Visto che l'Ente, dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto, non è da considerarsi strutturalmente deficitario, in quanto almeno la metà non presenta valori deficitari e pertanto che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, pur tuttavia si evidenzia che esso supera tre parametri su 8:

- P5 = Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%
- P6 = Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%
- P7 = [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
<small>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</small>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Visto che l'Ente ha realizzato la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	€ 82.422,09	€ 114.817,88	-€ 32.395,79	72%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi	€ 2.120,00			
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporti funebri, pompe funebri				
Uso locali non istituzionali				
Centro creativo				
Altri servizi				
Totali	€ 82.422,09	€ 114.817,88	-€ 32.395,79	72%

RENDICONTO 2024

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro **2.274.009,55**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo come segue in tabella

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2024 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024, come si evince dalla tabella seguente;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ^(d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AL 31/12/2023 ^(c)	DISAVANZO 2024 ^(b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1- ^{bis} , d.l. n. 75/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243 ^{bis} TUEL	2023	15	variabile secondo il piano di riequilibrio	0,00	3.210.606,58	150.182,05	122.371,51	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
		Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243 -bis TUEL	3.210.606,58	106.115,79	99.785,08	99.785,08	2.904.920,63
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11- bis , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	2.771.572,26	2.123.821,50	2.274.009,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.354.426,99	3.275.308,52	3.449.573,56
Parte vincolata (C)	1.363.240,29	2.059.119,56	1.701.889,87
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	53.904,98	-3.210.606,58	-2.877.453,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili, che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	478.780,47 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	163.865,78 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	618.149,47 €
SALDO FPV	- 454.283,69 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.382,00 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	892.391,83 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.015.701,10 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	125.691,27 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	478.780,47 €
SALDO FPV	- 454.283,69 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	125.691,27 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.750.518,66 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	373.302,84 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	2.274.009,55 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	163.865,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	133.968,32
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.867.726,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.280.909,03
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	259.071,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.234,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		233.408,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	202.800,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		436.208,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	165.647,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.688,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		211.872,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	391.011,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-179.138,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.547.718,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	481.859,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	465.661,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	359.078,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.204.838,38
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.237.289,64
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-32.451,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-32.451,26
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.641.047,12
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	165.647,74

- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.295.977,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		179.421,42
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	391.011,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-211.590,24
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		436.208,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	202.800,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	165.647,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	391.011,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	58.688,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-381.939,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 1.641.047,12

W2 (equilibrio di bilancio): € 179.421,42

W3 (equilibrio complessivo): - € 211.590,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento casuale:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal D.M. 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/24	31/12/24
FPV di parte corrente	€ 163.865,78	€ 259.071,22
FPV di parte capitale	€ -	€ 359.078,25
FPV per partite finanziarie	€ -	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	12.000,00 €	163.865,78 €	259.071,22 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	12.000,00 €	163.865,78 €	259.071,22 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Capitoli finanziati con il fondo pluriennale vincolato

Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Capitolo	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1.100	Utilizzo fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.865,78	0,00	0,00
Totale		163.865,78	0,00	0,00

Capitoli finanziati con il fondo

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1111024	1.01.01.01	01.11	Fondo straordinario	6.300,00	0,00	0,00
1111005	1.01.01.01.004	01.11	Fondo produttività per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	90.000,00	0,00	0,00
1111008	1.01.01.01.004	01.11	Compensi indennità di risultato	12.000,00	0,00	0,00
1111026	1.01.02.01	01.11	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI FONDO PRODUTTIVITA'	21.420,00	0,00	0,00
1111012	1.02.01.01	01.11	IRAP FONDO DI PRODUTTIVITA'	7.650,00	0,00	0,00
2011100	1.03.02.11.006	02.01	Spese per liti, arbitraggi risarcimenti ed interessi legali	26.495,78	0,00	0,00
Totale				163.865,78	0,00	0,00
Differenza				0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	229.607,99
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	29.463,23
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	259.071,22

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 359.078,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 359.078,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024** come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 14/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (v. verbale n. 4 del 12.04.025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 51 del 14/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.470.622,25	€ 870.910,06	€ 2.709.702,36	-€ 1.760.919,89
Residui passivi	€ 5.642.163,24	€ 2.172.594,33	€ 2.453.867,81	-€ 3.188.295,43

Si rileva in sintesi la seguente situazione quale riaccertamento ordinario:

Riepilogo	
ENTRATE	
Conto residui	
Residui iniziali	4.470.622,25
Importo incassato	870.910,06
Importo rettifica:	
- Minore entrata	92.391,83
- Insussistenza	800.000,00
- Maggiore entrata	2.382,00
Accertamenti residui al 31/12/2024	2.709.702,36
Conto competenza	
Importo accertamenti al netto delle somme re-imputate	4.932.557,55
Importo incassato	4.117.069,63
Importo re-imputato	417.147,80
Accertamenti residui al 31/12/2024	815.487,92
Totale accertamenti residui al 31/12/2024	3.525.190,28
SPESE	
Conto residui	
Residui iniziali	5.642.163,24
Importo pagato	2.172.594,33
Importo rettifica:	
- Economia	194.336,57
- Prescrizione	35.314,86
- Insussistenza	786.049,67
Impegni residui al 31/12/2024	2.453.867,81
Conto competenza	
Importo impegni al netto delle somme re-imputate	4.453.777,08
Importo pagato	3.549.488,82
Importo re-imputato	1.035.297,27
Impegni residui al 31/12/2024	904.288,26
Totale impegni residui al 31/12/2024	3.358.156,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ .	€ -
Gestione corrente vincolata	€ .	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 800.000,00	€ 786.049,67
Gestione in conto capitale non vincolata	€ .	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ .	€ -
MINORI RESIDUI	€ 800.000,00	€ 786.049,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguente:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	26.777,21	30.553,36	51.115,58	28.165,29	687.855,63	824.467,07
2 Trasferimenti correnti	0,00	17.000,00	0,00	188.145,00	164.143,76	44.868,32	414.157,08
3 Entrate extratributarie	0,00	530,00	0,00	0,00	12.543,22	11.706,37	24.779,59
4 Entrate in conto capitale	1.701.249,83	0,00	258.761,98	70.000,00	0,00	70.000,00	2.100.011,81
6 Accensione Prestiti	160.490,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.490,33
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	226,80	1.057,60	1.284,40
Totale	1.861.740,16	44.307,21	289.315,34	309.260,58	205.079,07	815.487,92	3.525.190,28

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
1 Spese correnti	11.021,44	18.400,14	18.700,87	84.016,26	226.689,85	606.365,89	965.194,45
2 Spese in conto capitale	751.997,88	5.219,29	55.624,52	355.194,80	923.939,26	173.152,25	2.265.128,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.813,50	0,00	0,00	0,00	250,00	124.770,12	127.833,62
Totale	765.832,82	23.619,43	74.325,39	439.211,06	1.150.879,11	904.288,26	3.358.156,07

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.725.124,81
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.725.124,81
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.725.124,81

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.674.240,14	€ 3.459.228,27	€ 2.725.124,81
di cui cassa vincolata	€ 272.837,42	€ 272.837,42	€ 1.261.679,64

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto con determina a quantificare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183 c. 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente non ha adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- avendo superato i termini di pagamento, l'Ente non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **23,92 giorni**

tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 55,89 giorni

tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 8,6 giorni

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2: *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (indicare se tipologie/categorie/capitoli): capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 285.787,12.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	241.389,49	-283.208,94	145.647,74	181.958,83	285.787,12
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	241.389,49	-283.208,94	145.647,74	181.958,83	285.787,12

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che sussistono le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
GAL PORTA A LEVANTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Diretta	Attuare la strategia di sviluppo locale (SSL) di tipo partecipativo come espresso nel Piano di Sviluppo Locale (PSL), secondo come definito dal P.S.R. della Regione Puglia 2014-2020 Misura 19 per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria denominato "Leader"	0,50	L'Ente ha aderito alla società nell'anno 2016, al fine di agevolare la partecipazione alla selezione per l'accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione dal PSR Puglia 2014-2020 Misura 19. Pertanto la società consente di conseguire i propri fini istituzionali in maniera più efficace, efficiente ed economico, a fronte del versamento di una quota sociale di soli € 100,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha mantenuto in accantonamento la somma di euro **720,68** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni, società partecipate, che peraltro appare rinveniente già dall'accantonamento al 01.01.2024:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
1111106	Fondo perdite società partecipate	720,68				720,68
	Totale Fondo perdite società partecipate	720,68				720,68

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente non ha chiesto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11 del D.L.35/13;

Pertanto non ricorre la fattispecie della contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet) ed in particolare:

- di accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

-di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per **fondo rischi contenzioso per euro 2.061.541,73**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso in essere sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria). L'Accantonamento a fondo contenzioso pari ad euro **2.061.541,73** è da considerarsi congruo in base ad apposita quantificazione d'Ufficio in riferimento ai rischi remoto, possibile, probabile (Stima ai sensi OIC 31: <10% remoto, >10% <50% possibile, >51% probabile). **Il Revisore Unico tuttavia suggerisce l'adozione mediante atto deliberativo di G.C. di un Registro del Contenzioso ove annotare con regolarità le stime utili ai fini degli accantonamenti in sede di Bilancio ed in sede di Rendiconto.**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo contenzioso						
1111105	Fondo contenzioso	2.826.866,41	-99.185,42		-666.139,26	2.061.541,73
	Totale Fondo contenzioso	2.826.866,41	-99.185,42		-666.139,26	2.061.541,73

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 871.898,03 accantonata tra gli "Altri Accantonamenti":

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
1111105	Fondo passività potenziali				871.898,03	871.898,03

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.750,00
Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto	€ 3.294,06
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.044,06

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma PCC al 31 dicembre 2024 pari a euro **619.171,51** quale importo scaduto e non pagato (euro **3.049.573,62** quale importo documenti ricevuti nell'esercizio).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023 (accantonamento 5%);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. **23,92** giorni e tale indicatore non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) per un importo pari a euro **150.000,00** che peraltro appare rinveniente già dall'accantonamento al 01.01.2024.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Altri accantonamenti						
1100106	Fondo garanzia debiti commerciali	150.000,00				150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **619.171,51**.

Dalla deliberazione di Giunta n.16 del 27/02/2025 avente ad oggetto: "Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – Determinazioni" risultano "Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2023 (Macroaggregato 1.3)" di euro **2.445.105,33**. Pertanto l'accantonamento (massimo) al 5% totalizza un importo inferiore a quello effettivo di euro **150.000,00**.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono pari ad euro **71.581,94**.

L'Organo di revisione ha verificato che altri accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili sono pari ad euro **871.898,03** (vedasi paragrafo Fondo Contenzioso).

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Altri accantonamenti						
1111003	Rinnovo contratto al personale dipendente	51.581,94		20.000,00		71.581,94
1111105	Fondo passività potenziali				871.898,03	871.898,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha accantonato la quota "liberata" di FAL, non ricorrendo tale fattispecie.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.656.089,41	2.656.089,41	3.087.699,70	100,00%	116,25%
Titolo 2	501.718,05	538.646,33	703.169,91	107,36%	130,54%
Titolo 3	465.697,01	465.697,01	273.769,53	100,00%	58,79%
Titolo 4	7.965.825,23	8.755.983,66	1.400.052,24	109,92%	15,99%
Titolo 5					
TOTALE	11.589.329,70	12.416.416,41	5.464.691,38	107,14%	44,01%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.841.125,98	2.841.125,98	2.815.181,54	100,00%	99,09%
Titolo 2	468.813,96	471.813,96	376.894,81	100,64%	79,88%
Titolo 3	593.044,93	593.044,93	291.604,13	100,00%	49,17%
Titolo 4	1.934.565,63	4.004.883,23	2.963.115,18	207,02%	73,99%
Titolo 5					
TOTALE	5.837.550,50	7.910.868,10	6.446.795,66	135,52%	81,49%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.942.492,26	3.032.815,26	3.027.896,50	103,07%	99,84%
Titolo 2	313.018,97	340.723,03	309.922,82	108,85%	90,96%
Titolo 3	457.879,64	487.879,64	529.907,09	106,55%	108,61%
Titolo 4	934.386,87	934.386,87	481.859,81	100,00%	51,57%
Titolo 5					
TOTALE	4.647.777,74	4.795.804,80	4.349.586,22	103,18%	90,70%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della Riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della Riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della Riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della Riscossione</i>
Proventi acquedotto	<i>Non sussiste la fattispecie</i>	<i>Non sussiste la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non sussiste la fattispecie</i>	<i>Non sussiste la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono di euro 674.026,33 e sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2023 che ammontano ad euro 637.174,68.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono di euro 1.023.499,00 e sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2023, che ammontano ad euro 933.176,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 115.533,29	€ 60.566,13	€ 65.868,82
Riscossione			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:
0,00

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ -	0,00%	0%
2023	€ -	0,00%	0%
2024	€ -	0,00%	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento		€ 8.464,00	€ 9.249,28
riscossione		€ 4.367,90	€ 9.249,28
%riscossione	-	52%	100%
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, non ricorrendone la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate rispetto al 2023, ammontano ad Euro 35.065,12 e sono relative a:

LOCAZIONE LOCALI EX MERCATO COPERTO
LOCAZIONE IMMOBILE CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE
LOCAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO - ANTENNA - ILIAD
LOCAZIONE AREA CIMITERO - ANTENNA - OPEN FIBER SPA
LOCAZIONE / CONCESSIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che gli accertamenti per il recupero dell'evasione ammontano ad euro 101.908,00.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3.468.866,61	3.579.110,86	3.062.333,48	85,56%
Titolo 2	8.294.380,91	9.084.539,34	725.866,81	7,99%
Titolo 4	116.861,41	116.861,41	116.861,41	100,00%
TOTALE	11.880.108,93	12.780.511,61	3.905.061,70	30,55%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	4.422.196,54	4.425.196,54	3.645.114,35	82,37%
Titolo 2	2.950.565,63	5.020.883,23	2.219.959,01	44,21%
Titolo 4	120.471,57	120.471,57	120.471,57	100,00%
TOTALE	7.493.233,74	9.566.551,34	5.985.544,93	62,57%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3.821.853,45	3.969.880,51	3.539.980,25	89,17%
Titolo 2	2.482.105,49	2.482.105,49	465.661,80	18,76%
Titolo 4	124.234,92	124.234,92	124.234,92	100,00%
TOTALE	6.428.193,86	6.576.220,92	4.129.876,97	62,80%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 541.240,48	€ 659.319,67	118.079,19
102	imposte e tasse a carico ente	€ 52.889,74	€ 49.403,51	-3.486,23
103	acquisto beni e servizi	€ 2.627.370,00	€ 2.279.172,50	-348.197,50
104	trasferimenti correnti	€ 114.791,08	€ 148.467,15	33.676,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 122.527,29	€ 116.560,20	-5.967,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 5.000,00	5.000,00
110	altre spese correnti	€ 22.429,98	€ 22.986,00	556,02
TOTALE		€ 3.481.248,57	€ 3.280.909,03	-200.339,54

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 17.881,35**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (verbale n. 16 del 01.08.2024 e aggiornamento verb. n. 29 del 09.12.2024).

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul fabbisogno (verbale n. 15 del 01.08.2024 e aggiornamento verb. n. 28 del 09.12.2024) e dal parere sul bilancio (verbale n. 09 del 06.06.2024).

Ricorrendone i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, ed il rispetto del limite del triennio 2011-2013, pur non essendo l'ente tenuto in quanto si trova al di sotto della tabella 1:

Media triennale 2011/2013	€	819.431,33
----------------------------------	----------	-------------------

Tab. 1 Rispetto del limite spesa triennio 2011/2013

	2024	2025	2026
Spesa del personale	855.314,97	881.494,67	881.494,67
Voci escluse	132.241,52	132.241,52	132.241,52
Tot. Spesa personale	723.073,45	749.253,15	749.253,15
Margine di spesa	96.357,88	70.178,18	70.178,18

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 30.12.2024, con verbale n. 34, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001, in data 30.12.2024, con verbale n. 35.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.219.959,01	€ 465.661,80	-1.754.297,21
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.219.959,01	€ 465.661,80	-1.754.297,21

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel (in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 591.917,19** (di cui euro **584.491,94 di parte corrente** ed euro **7.425,25 di parte capitale**) e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'Organo di Revisione già nel Rendiconto 2023 aveva rilevato il valore negativo della parte disponibile causato principalmente dall'incremento della parte accantonata, legato alla copertura di debiti fuori bilancio emersi. Risulta avviata la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del Tuel.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 46.010,67	€ 429.177,62	€ 11.390,32
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 43.127,02		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 3.640,20	€ 225.719,34	€ 580.526,87
Totale	€ 92.777,89	€ 654.896,96	€ 591.917,19

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione non ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non sussistono fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, e non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024:

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 160.490,33	devoluzione	Diverso utilizzo CDP

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (essendo il limite del 10%):

2022	2023	2024
3,34 %	3,41 %	2,87 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.087.699,70		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 703.169,91		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 273.769,53		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.064.639,14		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 406.463,91		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 116.560,20		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 289.903,71		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 116.560,20		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,87%	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.346.949,17
2) Rimborsi mutui effettuati al 31/12/2024	-	€ 124.234,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.222.714,25

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

Di seguito la quota capitale (€ 124.234,92) e la quota interessi (€ 116.560,20) del 2024:

MISSIONE 50 Debito pubblico										
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
Titolo 1 Spese correnti										
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
	CP	124.916,64	PC	116.560,20	I	116.560,20	ECP	8.356,44	EC	0,00
	CS	124.916,64	TP	116.560,20	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	124.916,64	PC	116.560,20	I	116.560,20	ECP	8.356,44	
		CS	124.916,64	TP	116.560,20	FPV	0,00	TR	0,00	
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
Titolo 4 Rimborsi Prestiti										
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
	CP	124.234,92	PC	124.234,92	I	124.234,92	ECP	0,00	EC	0,00
	CS	124.234,92	TP	124.234,92	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	124.234,92	PC	124.234,92	I	124.234,92	ECP	0,00	
		CS	124.234,92	TP	124.234,92	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	249.151,56	PC	240.795,12	I	240.795,12	ECP	8.356,44	
		CS	249.151,56	TP	240.795,12	FPV	0,00	TR	0,00	

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, non ricorrendone la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, non sussistendo la fattispecie.

Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- per accertamento, dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che:

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società nè all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP: con deliberazione di C.C. n. 33 del 27/12/2024 avente ad oggetto: "*Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2023*", l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016; su tale provvedimento il Revisore Unico si è espresso con verbale n. 31 del 09.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20 c.1 Tusp, ovvero in atto separato adottato entro il 31 dicembre 2025, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20 c. 4 TUSP, non sussistendo la fattispecie.

SOLO PER ENTI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI E CITTA' METROPOLITANE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20 cc. 1, 3 e 4 del TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, non ricorrendone la fattispecie.

Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE 2024					
Attività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PAR- TECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di amplia- mento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pub- blicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizza- zione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	7.722.147,62	7.722.147,62		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	7.722.147,62	7.722.147,62		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	4.163.635,39	4.143.644,24		
2.1	Terreni	363.919,77	375.631,83	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	3.540.399,31	3.620.849,81		
2.3	Impianti e macchinari	1.775,88	3.087,12	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e com- merciali	147.934,30	21.093,32	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	103.054,04	112.654,04		
2.6	Macchine per ufficio e hard- ware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	6.552,09	10.328,12		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.519.078,33	16.037.307,18	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.404.861,34	27.903.099,04		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.404.861,34	27.903.099,04		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	290.426,64	341.486,52		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.760.907,12	4.116.498,63		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	92.730,40	100.986,41		
	Totale crediti	3.144.064,16	4.558.971,56		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	100,00	100,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	100,00	100,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.725.124,81	3.459.228,27		
2	Altri depositi bancari e postali	48.415,75	67.339,15	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.773.540,56	3.526.567,42		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.917.704,72	8.085.638,98		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.322.566,06	35.988.738,02		

STATO PATRIMONIALE 2024					
Passività		2024	2023	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	9.770.028,89	9.975.539,54	AI	AI
II	Riserve	11.752.206,27	11.752.206,27		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.557.684,28	3.557.684,28		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.194.521,99	8.194.521,99		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	326.137,99	-1.182.924,86	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-673.215,16	509.709,70	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.175.157,99	21.054.530,65		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	42.545,83	42.545,83	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	42.545,83	42.545,83		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	3.102.018,80	3.226.253,72		
2	Debiti verso fornitori	2.607.478,70	4.702.395,58	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	84.032,04	104.833,40		
5	Altri debiti	670.819,70	837.985,60		
	TOTALE DEBITI (D)	6.464.349,24	8.871.468,30		
I	Ratei passivi	229.607,99	137.370,00	E	E
	Risconti passivi	5.410.905,01	5.882.823,24		
1	Contributi agli investimenti	5.410.905,01	5.882.823,24		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.640.513,00	6.020.193,24		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.322.566,06	35.988.738,02		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2024	2023	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.201.081,33	1.995.929,71		
2	Proventi da fondi perequativi	826.815,17	819.251,83		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	309.922,82	376.894,81		
a	Proventi da trasferimenti correnti	309.922,82	376.894,81		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	401.046,01	214.634,74		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.683,56	48.903,02		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	282.362,45	165.731,72		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	113.279,62	70.096,21	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.852.144,95	3.476.807,30		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	39.641,55	43.381,58	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.238.541,75	2.581.751,31	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	148.467,15	114.791,08		
a	Trasferimenti correnti	148.467,15	114.791,08		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	716.086,72	635.668,62	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	381.924,89	337.527,26		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	96.137,77	96.137,77	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	285.787,12	241.389,49	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	17.986,00	18.429,98	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.542.648,06	3.731.549,83		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	309.496,89	-254.742,53		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2024	2023	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	6.368,17	2.360,48	C16	C16
	Totale proventi finanziari	6.368,17	2.360,48		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	116.560,20	122.527,29		
a	Interessi passivi	116.560,20	122.527,29		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	116.560,20	122.527,29		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-110.192,03	-120.166,81		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari	229.030,11	558.728,92		
a	Proventi da permessi di costruire	65.868,82	15.141,53		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	163.161,29	543.587,39		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	229.030,11	558.728,92		
	Oneri straordinari	51.206,57	1.312.204,70		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	51.206,57	1.312.204,70		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	51.206,57	1.312.204,70		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	177.823,54	-753.475,78		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	377.128,40	-1.128.385,12		
26	Imposte	50.990,41	54.539,74	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	326.137,99	-1.182.924,86		

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- **maggior attenzione alla completezza degli allegati obbligatori;**
- **maggior attenzione al recupero evasione tributaria;**
- **rispetto della tempestività dei pagamenti;**
- **rientro dei Parametri P5, P6 e P7 in quanto indicatori della condizione di ente strutturalmente deficitario.**

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta** la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'Organo di Revisione:
Dott. F. A. Marrone